

L'anticristo

La più grande personalità umana della fine dei tempi sarà senza dubbio, colui che la Bibbia chiama "anticristo". Egli avrà nel mondo un'importanza tanto grande che noi dobbiamo studiare accuratamente tutto ciò che c'è detto a suo riguardo.

1) CHI È L'ANTICRISTO?

- A. È l'ultimo grande capo che l'umanità intera eleggerà alla fine dei tempi, colui che la condurrà nella sua ultima rivolta contro Dio e contro Cristo.
- B. Gesù è stato l'uomo perfetto e la manifestazione di Dio sulla terra, ma gli uomini lo hanno reietto, perché hanno preferito le tenebre alla luce. Presto sorgerà il grande uomo che incarna tutta la potenza di Satana. Questo falso cristo, dissimulando astutamente la sua violenza, sedurrà le nazioni che lo acclameranno come loro salvatore. L'apostolo Paolo lo chiama "l'uomo del peccato", perché sarà il tipo del peccatore più raffinato. Egli, insieme con i suoi sudditi, scatenerà tutto il male che può colpire l'uomo, sia individualmente sia collettivamente. Il peccato dell'uomo deve sbocciare nell'uomo del peccato.
- C. San Giovanni nell'Apocalisse ce ne parla come della "bestia" (in greco "therion" cioè un animale selvaggio). Questo termine ci porta a differenziare l'uomo (in greco "antropos" cioè colui che guarda verso l'alto) dagli animali, che non sono affatto coscienti dell'esistenza di Dio e che sono creati unicamente per la terra. L'anticristo avrà moralmente questa natura della bestia che ignora Dio.
- D. Notiamo che il termine "anticristo", è un barbarismo, dovuto ad un errore di trascrizione. Il prefisso latino "ante", significherebbe "colui che è prima di Cristo". Il testo biblico greco porta sempre "anticristo", che vuol dire: "Colui che è contro Cristo o che soppianta Cristo" (**1Giovanni 2:18 ecc.**).
- E. L'anticristo sarà, infatti, il più grande avversario del Signore che sia mai comparso fra gli uomini.

2) L'ANTICRISTO SARÀ VERAMENTE UNA PERSONA?

- A. Talvolta si è pensato che l'anticristo sarà soltanto un sistema, un principio dannoso sparsi nel mondo, un cattivo spirito collettivo che si manifesterà alla fine dei tempi. Di modo che, dicono alcuni autori, non dovremmo aspettarci l'apparizione di un uomo in carne ed ossa, che porti a compimento tutte le profezie a lui concernenti.
- B. Per quel che ci riguarda, noi invece sosteniamo che numerosissimi testi ci convincono della personalità dell'anticristo. Per dissipare ogni confusione, notiamo subito che a questo riguardo la Scrittura distingue tre cose: lo spirito dell'anticristo, i precursori dell'anticristo, la persona dell'anticristo. Vediamo insieme questi tre aspetti.

1°) Lo spirito dell'anticristo

- San Giovanni, nella sua prima epistola, dà precise indicazioni **1Giovanni 4:3**.
- In realtà lo spirito dell'anticristo è lo spirito della negazione che rifiuta Gesù Cristo e che il diavolo ispira nel cuore degli uomini fin dal giorno della caduta. È certo che questo spirito "ora è già nel mondo"; ma ciò non impedisce che un giorno sia personificato dall'uomo del peccato. Quindi è necessario che ciascuno di noi si guardi fin d'ora da un tale spirito.

2°) I precursori dell'anticristo

- L'ultimo anticristo non sarà che il coronamento di una lunga discendenza di nemici del Signore. Balac e Balaam, il re empio ed il profeta infedele che maledicono accanitamente il popolo di Dio sono i tipi dell'anticristo e del falso profeta della fine (**Numeri capitoli 22-24**).
 - Al tempo dell'apostolo Giovanni, alcuni uomini, dopo aver portato la maschera della pietà erano divenuti nemici dichiarati di Cristo: (**1Giovanni 2:18-19,22; 2Giovanni 1:7**).
- C. La primitiva Chiesa aveva già conosciuto dei falsi apostoli e dei falsi profeti.
- Il falso Cristo ed il falso profeta della fine dei tempi si faranno conoscere semplicemente dalla loro infernale potenza seduttrice e dal livello inaudito della loro perversione.
 - In tutti i tempi, i credenti hanno riconosciuto come altrettanti precursori dell'anticristo, dei personaggi che nella storia si sono distinti per la loro opposizione all'Evangelo, per le loro persecuzioni contro i cristiani e per l'esaltazione della propria persona.
 - A titolo d'esempio ne citiamo alcuni: Nerone, Maometto, alcuni papi e, più prossimo a noi, un uomo come Hitler. È certo che quest'ultimo personaggio ha riunito nella propria personalità, un impressionante numero di prerogative anticristiane: spirito dittatoriale, arroganza, persecuzione inaudita dei Giudei e dei cristiani, sviluppo di un vero culto mistico per la propria persona, conquiste fulminee, supremazia quasi totale nella vita politica, economica e religiosa dei suoi sudditi. Negli anni appena trascorsi abbiamo veramente avuto l'impressione di assistere alla prova generale del dramma che presto andrà sulle scene del mondo intero.

- A fianco dei nomi citati più sopra, potremmo elencarne molti altri, perché, come già diceva l'apostolo Giovanni: "Fin da ora sono sorti molti anticristi", ma tutti quelli che sono esistiti nel passato e tutti quelli che esistono al presente, non fanno altro che preparare la via al più grande ed ultimo di essi.

1°) La persona dell'anticristo

- Come abbiamo in precedenza dimostrato, secondo San Giovanni, un anticristo é una persona. Nell'epoca in cui egli viveva, c'erano dei falsi cristiani e dei nemici del Signore, che si erano smascherati abbandonando la Chiesa. Anche l'apostolo Paolo dà all'anticristo dei nomi che non si possono applicare che ad una persona quali:
 1. **L'uomo del peccato (2Tessalonicesi 2:3)**
 2. **Il figlio della perdizione (questo nome è dato anche a Giuda in Giovanni 17:12);**
 3. **L'avversario (2Tessalonicesi 2:4);**
 4. **Colui che si fa adorare come Dio (2Tessalonicesi 2:4);**
 5. **L'empio (2Tessalonicesi 2:8,9).**
- Tutti questi nomi dimostrano che si sta parlando di una persona in carne ed ossa (**2Tessalonicesi 2:3-8**).
- Il profeta Daniele parla dello stesso personaggio come d'un re che pronuncerà delle parole contro l'Altissimo, opprimerà i santi ed eserciterà il suo dominio (**Daniele 7:24-26**).
- Egli provocherà incredibili disastri avrà dei successi inauditi e sarà pieno d'arroganza, fino alla sua fine improvvisa (**Daniele 8:23-25**).
- Egli ingannerà i Giudei, sopprimerà il loro culto ed instaurerà l'abominazione della desolazione, meritando il titolo di devastatore (**Daniele 9:27**).
- Questo re farà quello che vorrà, dirà delle cose contro Dio, si compiacerà nella guerra, conquisterà la Palestina, dove sarà finalmente distrutto (**Daniele 11:36,38,41,45**).
- L'importanza e le azioni che Daniele attribuisce all'anticristo non avrebbero senso alcuno se non fossero l'operato di una persona.
- L'Apocalisse parla esattamente nello stesso modo. Essa chiama l'anticristo "la bestia" (feroce), in opposizione a Gesù Cristo che è chiamato l'"Agnello". Ma é chiaro che questa bestia rappresenti un uomo in carne ed ossa: quest'uomo si fa adorare, parla con arroganza contro Dio, perseguita i santi, domina sul mondo intero (**Apocalisse 13:4-7**).
- È importante considerare che l'anticristo sarà gettato nello stagno di fuoco e di zolfo dove sarà tormentato giorno e notte, per l'eternità (**Apocalisse 19:20; Apocalisse 20:10**). Tutti gli esseri che sono gettati nello stagno di fuoco e di zolfo sono egualmente degli individui il cui nome non é scritto nel libro della vita (**Apocalisse 20:15**).
- È evidente che un "sistema" o un "principio" non potranno essere gettati nell'inferno ed ancor meno subire il tormento eterno.
- Gesù stesso conferma che l'anticristo è una persona (**Giovanni 5:43**).
- Queste parole ci forniscono un argomento molto importante. Come dicevamo prima, Gesù, l'inviato del Padre, é stato l'Uomo perfetto. L'anticristo, lo strumento del diavolo sarà un uomo totalmente pervertito. Satana tenterà la sua ultima e formidabile offensiva servendosi di una persona umana completamente alle sue dipendenze.
- Dopo aver considerato la carriera d'alcuni precursori dell'anticristo, antichi e moderni, ci sarà relativamente facile il raffigurarci ciò che sarà quest'ultimo in carne ed ossa.
- Quale contrasto possiamo rilevare fra Cristo e l'anticristo? Gesù è il Messia mandato dal Padre per salvare il mondo e stabilire il Suo regno; l'anticristo é il falso Messia suscitato dall'avversario per opporsi alla venuta del Signore e portare gli uomini alla perdizione. Gesù è Dio che si fa uomo; l'anticristo é l'uomo che si fa Dio. Cerchiamo di continuare la comparazione fra questi due grandi protagonisti:

Cristo e l'anticristo	
Cristo	Anticristo
Gesù dice: (Giovanni 14:9). Egli è l'immagine di Dio l'impronta della Sua Persona (Colossesi 1:15); (Ebrei 1:3).	È l'immagine di Satana che lo manda. Giovanni lo raffigura con lineamenti di una bestia che ha sette testa e dieci corna (Apocalisse 12:3; Apocalisse 13:1), del tutto simile al gran dragone rosso che personifica il diavolo.
Gesù è la seconda Persona della trinità celeste: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, che sono uno nella divinità (Giovanni 1:1; 2Corinzi 3).	La seconda persona della trinità diabolica, costituita dal dragone (il diavolo), dalla bestia e dal falso profeta (Apocalisse 16:13). Così esiste l'antidivino, l'anticristo e

	l'antispirito santo.
Gesù discese dal cielo per fare la volontà di Dio. Egli è venuto nel Nome del Padre Suo (Giovanni 6:38; Giovanni 5:43).	L'anticristo sale dall'abisso per compiere la volontà del diavolo (Apocalisse 11:7; Apocalisse 17:8). Egli viene nel suo proprio nome.
Gesù è l'Agnello innocente immolato per noi, pieno di dolcezza e di grazia (Apocalisse 5:6-9). Gli uomini che non hanno voluto essere salvati dall'Agnello saranno dilaniati dalla bestia.	L'anticristo è come una bestia selvaggia che riunisce in se stesso l'astuzia del leopardo, la forza dell'orso e la ferocia del leone (Apocalisse 13:2).
Gesù Cristo ha ricevuto potestà dal Padre (Matteo 28:18; Matteo 11:27).	L'anticristo riceve dal diavolo la potenza, il trono e grande autorità (Apocalisse 13:2; 2Tessalonesi 2:9).
Mediante la Sua resurrezione, Cristo è stato dichiarato Figlio di Dio con potenza (Romani 1:4). Dio giudicherà il mondo mediante l'uomo che egli ha designato, del quale ha dato una prova sicura risuscitandolo dai morti (Atti 17:31).	L'anticristo realizzerà una sorta di resurrezione che attirerà su di lui l'attenzione di tutta la terra. L'espressione "ferito a morte", ha in greco lo stesso significato della parola "immolato" usata per l'Agnello (Apocalisse 5:6; Apocalisse 13:3,12).
Gesù è stato adorato sin dalla nascita dai magi (Matteo 2:11). I Suoi discepoli lo adorarono, compreso l'incredulo Tommaso (Luca 24:52; Giovanni 20:28; Filippesi 2:10-11).	L'anticristo riuscirà a farsi adorare da tutti gli uomini (Apocalisse 13:3-8).
Di Gesù è detto che nessuno parlò come Lui (Giovanni 7:46)	L'anticristo meraviglierà il mondo con i suoi discorsi (Apocalisse 13:5; Daniele 7:8)
Il ministero di Gesù è durato più di tre anni, infatti, comprende tre Pasque Giudaiche (Giovanni 2:13; Giovanni 6:4; Giovanni 11:55)	Il regno dell'anticristo, durerà tre anni e mezzo ovvero 42 mesi, 1260 giorni, un tempo dei tempi e la metà di un tempo (Apocalisse 13:5; Apocalisse 12:6,14)
Gesù è il santo di Dio, l'uomo perfetto, veramente uno dei nostri ma senza peccato (Ebrei 2:17; Ebrei 4:15). Egli è l'essenza stessa del mistero della pietà (2Timoteo 3:16). Anche il suo numero simbolico, 7 è perfetto (Apocalisse 5:6,12).	L'anticristo è chiamato l'uomo del peccato. Sarà l'empio per eccellenza essendo il depositario del mistero dell'iniquità (2Tessalonesi 2:3,7-8). Egli è il rappresentante di tutto ciò che di cattivo e d'imperfetto esiste nell'umanità. Perciò il suo numero simbolico è la cifra dell'uomo, 6, ripetuto tre volte:6-6-6.
Dio darà a Suo Figlio per eredità le nazioni e la terra per possessione (Salmo 2:8; Daniele 7:14).	L'anticristo riceverà autorità su ogni tribù, popolo, lingua e nazione (Apocalisse 13:7,8). Egli instaurerà la prima e unica dittatura universale, che il Signore permetterà per brevissimo tempo.
Il Cristo ha per sposa la Sua Chiesa, santa ed irreprensibile, che Egli porterà con sé nella gloria (Efesini 5:25-27).	L'anticristo ha per compagna una meretrice, la Chiesa apostata, destinata ad essere consumata col fuoco (Apocalisse 17:1-6).

Un simile confronto ci dà la visione viva, di come Satana sappia essere la caricatura di Dio. Il suo falso messia è un'abominevole replica del vero Cristo ed il fatto che l'umanità respinge Gesù per darsi all'anticristo, ci dimostra a quale estremo stato di abiezione essa è capace di discendere.

3) LA SEDUZIONE DELL'ANTICRISTO

- A. I nostri primi genitori sono caduti a causa della seduzione e dell'astuzia di Satana, come anche ci conferma l'apostolo Paolo **2Corinzi 11:3**.
- B. Quando egli manifesterà il falso salvatore, l'anticristo, ciò avverrà per un'inaudita potenza seduttrice, che condurrà tutta l'umanità a cadere ai suoi piedi. Non meravigliamoci, perché lui si traveste da angelo di luce **2Corinzi 11:14,15**.
- C. Abbiamo notato che più volte il Signore ci mette in guardia contro questa terribile seduzione **Matteo 24:4,5**.

Evidentemente queste predizioni saranno realizzate soprattutto dall'ultimo falso cristo e dal suo falso profeta. Mediante la peggiore delle imposture, essi cercheranno di far credere:

- **ALLE NAZIONI: CHE È LORO DATO FINALMENTE UN SALVATORE SECONDO I DESIDERI DEL LORO CUORE;**
- **AI GIUDEI: CHE IL MESSIA COSÌ LUNGAMENTE ATTESO È ORA FRA DI LORO;**
- **AI CRISTIANI STESSI: CHE IL VERO CRISTO È RITORNATO NELLA PERSONA DEL SUPERUOMO DELLA FINE DEI TEMPI.**

- D. Il successo di questa soperchieria sarà spaventevole. Gesù con insistenza ripete: "*E ne sedurranno molti...E ne sedurranno molti... da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti*". Giovanni afferma che sotto l'influsso di un maleficio collettivo, tutti gli abitanti della terra adoreranno l'anticristo: sedotti dai prodigi del falso profeta, essi faranno una immagine della bestia e le renderanno il culto supremo **Apocalisse 13:8,14-15**.
- E. È mai possibile che l'umanità così orgogliosa della propria intelligenza si lasci gabbare fino a questo punto? L'unica risposta a questa domanda ci è data dalla Scrittura **2Corinzi 4:3,4**.
- F. Leggiamo una terribile dichiarazione di quella che sarà tutta la potenza seduttrice di Satana **2Tessalonesi 2:9-12**.
- G. Questo sarà il peggiore castigo per gli uomini ribelli. Credendo di aver finalmente trovato un liberatore, essi si consegneranno ad occhi chiusi al loro più gran nemico; si accorgeranno dell'errore fatto soltanto quando sarà troppo tardi.
- H. Da ogni parte si vedono prendere forza le grandi correnti che condurranno l'umanità alla fine. Coloro che ora non vogliono pentirsi ed accettare la luce dell'Evangelo, non potranno più discernere il momento del prossimo attacco dello spirito d'errore. Ripetiamo: dopo aver assistito al maleficio irresistibile gettato su un popolo immenso, da un dittatore recentemente scomparso, possiamo facilmente immaginare ciò che ben presto avverrà al mondo intero. Guai allora a quelli che non saranno illuminati dallo Spirito Santo e quindi privi d'ogni discernimento soprannaturale, non sapranno più distinguere la verità dalla menzogna! Ciechi condotti da ciechi, cadranno tutti insieme nell'orrida voragine della seduzione!

4) LA MANIFESTAZIONE DELL'ANTICRISTO

- A. È interessante notare ciò che l'apostolo Paolo scrive in **2Tessalonesi 2:8**.
- B. Il testo originale greco dice: allora sarà "apocalissato" l'empio; cioè: sarà rivelato, svelato, smascherato. L'uomo del peccato paleserà il male in piena luce: sarà totalmente smascherato. Egli è chiamato il "figlio della perdizione". Egli è "l'empio" o più esattamente il "fuori legge, l'anarchico". Lo si chiama ancora la bestia, perché i qualificativi umani non bastano per esprimere la sua bestialità. Egli sarà l'espressione completa del peccato dell'umanità ribelle. L'anticristo manifesterà:
- La ferocia di un Nerone;
 - L'ipocrisia di un Torquemada⁽¹⁾;
 - La frenesia sanguinaria di un Robespierre;
 - L'insaziabile ambizione di un Napoleone;
 - L'orgoglio insensato di un Hitler.
- C. Dio lascia maturare completamente il grano e la zizzania, per mettere poi l'uno nel Suo granaio e bruciare l'altra nel fuoco eterno (**Matteo 13:30**). La mietitura della terra non può avvenire se non quando la messe sarà completamente matura (**Apocalisse 14:15**).

5) L'ANTICRISTO SARÀ UN GIUDEO?

- A. L'anticristo sarà accolto con entusiasmo dall'umanità perché sarà un super uomo, avente la capacità dei più grandi oratori, uomini di stato, diplomatici e finanziari. Sarà l'ammirazione di tutti perché "la bestia ricalca l'immagine degli istinti bestiali che esistono nei cuori degli uomini".
- B. Viene spontaneo domandarsi: "Perché Israele al principio della settimana esalterà la sua apparizione? La Scrittura lascia intendere che l'anticristo potrebbe essere un giudeo **Giovanni 5:43**.
- C. Alcuni studiosi e molti commentatori lo pensano. Ireneo, nel 180 d.C., credeva che sarà della tribù di Dan per la maledizione a suo carico, descritta in **Genesi 49:17**.
- D. È inoltre interessante notare che in Apocalisse dove sono citate le dodici tribù d'Israele, manca Dan. **Apocalisse 7:1-8**
- E. Questa sembra la valida ragione che ci spinge a pensare che l'anticristo sarà accolto con entusiasmo da Israele che lo acclamerà anche per via dei miracoli che compirà **2Tessalonesi 2:4**.
- F. Gerolamo (350-420 d.C.) (Colui che per primo tradusse la Bibbia in lingua latina (Vulgata)) afferma che l'anticristo sarà il solo Giudeo che giungerà alla dominazione universale.
- G. La scoperta dell'inganno farà sì che l'anticristo scateni una persecuzione per annientare il popolo di Dio come descritto nei seguenti versetti biblici: **Daniele 7:21,22,25; Daniele 8:24; Daniele 12:1; Zaccaria 11:6; Zaccaria 12:10**.

Sarebbe veramente inesplicabile che i Giudei acclamassero come Messia un uomo che non sia della loro stirpe.

Conclusione:

Prima che l'anticristo si manifesti, accetta Gesù nella tua vita come Personale Salvatore. Solo così potrai scampare all'abbraccio mortale di quest'uomo e sfuggire alla grande tribolazione. Oggi è il giorno della salvezza!

⁽¹⁾ Tomás de Torquemada (Valladolid, 1420 – Ávila, 16 settembre 1498) è stato un religioso spagnolo, primo Grande inquisitore dell'Inquisizione spagnola, priore del convento domenicano della Santa Cruz di Segovia e confessore dei Re Cattolici (Isabella di Castiglia e Ferdinando II d'Aragona). Nell'ottobre 1483 fra' Tomás viene nominato dai Re Cattolici Inquisitore Generale per la Castiglia, l'Aragona, il León, la Catalogna e Valencia, in base all'autonomia nella scelta dei giudici che i sovrani di Spagna avevano ottenuto da papa Sisto IV, che tuttavia non voleva farsi sfuggire il controllo di tale istituzione.

Egli riorganizza e centralizza (con le famose Istruccioni redatte periodicamente dal 1484 al 1498) l'Inquisizione spagnola che era in attività dal 1478 e il cui inizio (in Spagna come altrove) era stato tumultuoso, violento, prevaricatorio. Qualche città sembra resistergli, come Saragozza e Barcellona, ma Torquemada persevera. Successivamente, anche Innocenzo VIII gli conferma la nomina (i sovrani erano infatti autonomi nella scelta dei giudici, ma il Papa si riservava di controfirmare le nomine).

Torquemada, con l'aiuto degli inquisitori a lui sottoposti (era infatti Inquisitore Generale di tutta la Spagna e le colonie), istituisce processi molto rigorosi nei confronti di quegli ebrei convertiti al Cattolicesimo (marranos) che fossero sospettati di falsa conversione.

Nel 1492 il nuovo pontefice convince Torquemada a ritirarsi nel convento di Avila; ma anche dal convento riesce ad ottenere dai sovrani spagnoli Isabella I di Castiglia e Ferdinando II di Aragona, di cui era stato il fidato Confessore, di espellere gli ebrei dal regno di Spagna.

Dopo tale espulsione si dedicò, con lo stesso rigore, ai processi nei confronti dei musulmani convertiti al cattolicesimo (moriscos) che fossero sospetti di falsa conversione.

Come Inquisitore Generale (nominato dal re in nome del papa che doveva tuttavia ratificarlo) era a capo del Consejo Supremo de la Santa Inquisición (detto la Suprema) formato da sette membri. La Suprema aveva autorità su 22 tribunali inquisitoriali: 14 in Spagna, 3 in Portogallo, 3 nell'America spagnola, 2 in Italia (Sicilia e Sardegna).

Nei quindici anni della sua gestione del tribunale i processi furono 100.000 (una ventina al giorno) mentre le condanne a morte furono 2.000. Ancora oggi il suo nome è associato indissolubilmente alla spietatezza delle torture che seppe infliggere agli ebrei sospettati di falsa conversione, alle donne accusate di stregoneria ed agli eretici.